



COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

CAP 12010 – Tel. (0171) 684811 – Fax (0171) 684830

E-mail: info@comune.cervasca.cn.it

**PROGETTO/CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI
CATTURA RICOVERO, CUSTODIA, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI O
VAGANTI INCUSTODITI DEL COMUNE DI CERVASCA MEDIANTE MESSA A
DISPOSIZIONE DELLA STRUTTURA DA PARTE DEL GESTORE**



Comune di Cervasca – Provincia di Cuneo Area Polizia Municipale

Via Roma n.34 – Sito: www.cervasca.cn.it

Tel.: 0171 684818

Indice

PREMESSA

1. RELAZIONE TECNICA – ILLUSTRATIVA

1.1. Descrizione generale dell'intervento: situazione attuale

1.2. Motivazioni della scelta progettuale

1.3. Descrizione del servizio

1.4. Progetto tecnico

2. PROSPETTO ECONOMICO

3. CAPITOLATO D'ONERI

PREMESSA

Il presente progetto/capitolato per l'affidamento del Servizio di cattura ricovero, e mantenimento e cura dei cani abbandonati e randagi del Comune di Cervasca è stato redatto ai sensi del d.lgs. 50/2016 Codice degli appalti) e descrive le modalità con cui dovrà essere svolto il servizio in argomento.

Il progetto, così come indicato dalla norma, presenta i seguenti contenuti:

1. Relazione tecnica - illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
2. Prospetto economico;
3. Capitolato d'Oneri;

1. RELAZIONE TECNICA – ILLUSTRATIVA

La presente relazione tecnica ha come oggetto la descrizione del servizio di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio comunale che l'Amministrazione di Cervasca intende affidare, a soggetto esterno all'Ente a causa dell'inesistenza di un canile – rifugio comunale.

1.1. Descrizione generale dell'intervento: situazione attuale

La Legge regionale 26 luglio 1993, n. 34 e del relativo regolamento attuativo promulgato con D.P.G.R. 11 novembre 1993, le direttive regionali in materia diramate nel maggio 2000, nel settembre 2001 e nel giugno 2004 e nell'ottobre 2010 al la Legge del 14 agosto 1991 n. 281 (legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo) stabiliscono le norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo, oltre a chiedere ai Comuni di dotarsi di strutture idonee per garantire lo svolgimento di tali attività.

Allo stato attuale il Comune di Cervasca non dispone di un canile di proprietà ma si avvale di una struttura privata sita sul territorio gestita da una impresa individuale, che presenta una capacità ricettiva sufficiente rispetto alle effettive esigenze riscontrate nel territorio comunale.

Tale contratto è in scadenza pertanto occorre promuovere una manifestazione di interessi per affidare il nuovo servizio, previa approvazione di un apposito progetto/capitolato.

1.2. Motivazioni della scelta progettuale

Il fenomeno del randagismo, sia per i risvolti di carattere igienico – sanitario, con la possibilità di diffusione di malattie infettive e parassitarie, sia per il potenziale pericolo per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, è un problema che va risolto tenendo conto anche e soprattutto del benessere dell'animale .

Pertanto va data la giusta importanza al servizio anche in considerazione del suo positivo impatto sul territorio.

Essendo in scadenza l'appalto, è di estrema urgenza per l'A.C. dare definitivo corso alla programmazione ed organizzazione delle attività connesse alla materia di prevenzione del randagismo e tutela degli animali affidando a soggetto esterno all'Ente il servizio di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio comunale, a causa della mancanza di un canile comunale.

A tal proposito, essendo l'appalto inferiore ad € 40.000,00 si intende indire una procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicarsi col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa vigente in materia e previa manifestazione di interessi.

Sarà ritenuta valida e si procederà anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, poiché la pubblicazione dell'Avviso nelle forme di legge costituisce adeguata pubblicità ed esaurisce la ricerca di mercato e di possibili interessati all'appalto.

Si ritiene infatti che l'aggiudicazione debba essere effettuata sulla base di requisiti obbligatori di ammissibilità e requisiti di qualità che garantiscano maggiori condizioni di benessere animale. Quindi una gara basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa che effettui una valutazione sia tecnica che economica sui servizi prestati e sulle caratteristiche strutturali e gestionali offerte risulta la scelta più appropriata.

Per lo svolgimento di tali attività e servizi l'aggiudicatario utilizzerà e gestirà la propria struttura, dove dovranno essere ospitati i cani per cui sussiste l'obbligo di custodia da parte di questo Comune, tenuto conto della vigente normativa in materia.

1.3. Descrizione del servizio

Premesso che i cani da ricoverare, custodire e mantenere possono indicativamente essere stimati in una presenza media mensile minima di 10 unità e che l'Aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alle eventuali operazioni di trasferimento dei cani già in carico a questa Amministrazione presso la propria struttura, il soggetto esterno dovrà provvedere a quanto indicato nel Capitolato d'Oneri facente parte del presente progetto.

L'aggiudicatario dovrà garantire i servizi di cui al suddetto articolo, tenuto conto della normativa in materia, tramite un numero di operatori adeguato al numero di animali presenti nel canile, dipendenti o incaricati, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro nonché tutti gli adempimenti di legge, anche sanitari, nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci. Tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e le attrezzature utilizzate, anche se ubicati in luoghi diversi, dovranno essere a norma con il D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni; l'aggiudicatario potrà inoltre avvalersi anche di volontari, purché debitamente formati e sotto la sua diretta responsabilità.

1.4. Progetto tecnico

Il servizio sarà affidato al soggetto che presenterà il progetto ritenuto maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione, di seguito riportati, sono espressi in centesimi e per ciascuno è riportato il punteggio massimo conseguibile, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

Area qualità:

Massimo punti 70

a) Organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none">- modalità, tempi e spazi per l'effettuazione della sgambatura (allegare planimetria degli spazi)- indicazione tipologia dell'alimentazione- modalità per il perseguitamento del benessere fisiologico ed etologico- modalità di accoglienza del pubblico- attrezzatura e/o strumentazioni- modalità di rispetto dei criteri minimi ambientali	Max Punti 50	Fino a <ul style="list-style-type: none">1010105105
b) Servizi accessori e aggiuntivi – Migliorie <ul style="list-style-type: none">- proposte migliorative alle prestazioni previste dal capitolato- idee progetto innovative ed eventuali proposte di servizi aggiuntivi non richiesti dal capitolato (qualora non vi fossero proposte relative a questo punto il punteggio relativo non verrà assegnato)	Max Punti 10	
c) Modalità di collaborazione con altri soggetti	Max punti 5	
d) Adozione e affidamento dei cani ospitati <ul style="list-style-type: none">- misure di sensibilizzazione all'adozione e all'affidamento dei cani ospitati descritte in modo dettagliato per contenuti, modalità di attuazione, tempistiche e soggetti coinvolti- numero di cani adottati nell'ultimo triennio distinto per anno	Max punti 5	
		4
		1

Alla Ditta che in sede di valutazione tecnico-qualitativa avrà il punteggio qualità, più alto saranno attribuiti **70/100** punti e alle altre Ditte punteggi calcolati secondo la seguente formula:

$P = (\text{Punteggio della Ditta considerata}) \times 70 / (\text{Punteggio più elevato})$.

I punteggi saranno arrotondati ai centesimi.

La commissione nominata valuterà autonomamente e a proprio insindacabile giudizio le offerte tecnico-qualitative ammesse.

Area economica:

Massimo punti 30

2. PROSPETTO ECONOMICO E OFFERTA

L'offerta dovrà essere formulata facendo riferimento ai prezzi a base d'asta indicati.

Si fa presente che il servizio di smaltimento e trasporto carcasse e gli altri servizi aggiuntivi richiesti sono a carico dell'aggiudicatario del bando di gara.

Il quadro economico è così composto:

A) Servizio di custodia, ricovero e mantenimento cani abbandonati e randagi del Comune per anni 5

Costo forfettario mensile per 10 cani € 574,00 x12=€ 6.880,00 annui oltre all'.V.A.

Costo per 5 anni € 34.400,00 a base di gara

B) Somme a Disposizione

B1 IVA (22%) € 7.568,00

B2 oneri sicurezza = zero

Importo totale per la durata del servizio A+B = € 41.968,00

Il corrispettivo per il servizio oggetto dell'appalto è stimato tenendo conto del numero di cani mediamente presenti in un anno.

Si precisa che questo Ente committente non ha ritenuto dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/08) in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno del Comune committente o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Pertanto gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

Alla Ditta che avrà proposto, in sede di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, il minor prezzo, verranno attribuiti **30/100** punti e alle altre Ditte punteggi calcolati secondo la seguente formula:

$P = (\text{Prezzo dell'offerta più bassa}) \times 30 / (\text{Prezzo dell'offerta considerata})$

I punteggi saranno arrotondati al centesimo.

L'aggiudicazione del servizio avverrà in capo alla Ditta che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Nel caso in cui la somma dei punteggi dovesse risultare uguale tra due Ditte il servizio sarà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio di progetto.

In caso di ulteriore parità si procederà all'estrazione a sorte in conformità di legge.

Nel corso della gara, qualora si presentino motivate ragioni, l'autorità che la presiede, può stabilire la sospensione della stessa, il rinvio a nuova data, oppure può operare eventuali consultazioni con esperti interni od esterni al Comune.

Infine si precisa che l'aggiudicazione sarà fatta, anche se sarà pervenuta o se sarà rimasta in gara una sola offerta valida, previa verifica della congruità della stessa. Non saranno ammesse offerte in aumento.

La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opera verificando, da un lato, la congruenza del progetto presentato dal concorrente con i servizi da darsi in gestione e, dall'altro, con le specifiche tecniche descritte dal capitolato.

L'intento è di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa, coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità.

Formeranno oggetto di valutazione in particolare:

La completezza, la coerenza, la specificità del progetto riguardo alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio oggetto di appalto e delle finalità dell'Ente committente.

La programmazione e la pianificazione proposta in relazione al servizio oggetto dell'appalto e le modalità di integrazione di ogni proposta.

I servizi aggiuntivi in arricchimento dell'offerta rispetto al capitolato generale senza oneri aggiunti per il committente.

L'organizzazione delle risorse umane impiegate coerente con la progettazione generale e specifica offerta e in grado di garantire l'espletamento di tutti i servizi richiesti.

Il rispetto dei criteri minimi ambientali previsti per legge.

La Commissione giudicatrice opererà in luogo aperto al pubblico nella prima fase che si riferisce all'esame dei requisiti di ammissibilità alla gara da parte dei soggetti partecipanti, mentre non sono aperte al pubblico le operazioni delle fasi successive, ad esclusione della seduta relativa all'apertura dell'offerta economica e di quella relativa all'esame dell'integrità delle buste relative all'offerta tecnica.

Per quanto attiene la valutazione dell'anomalia dell'offerta la Commissione si riserva la facoltà di valutare le offerte che risultassero anomale utilizzando i criteri generali del d.lgs. 50/2016.

Svolgimento della gara: si rimanda al disciplinare di gara.

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto le attività di cattura ricovero, cura e sostentamento e la gestione dei servizi accessori a tutela della popolazione canina presente sul territorio del Comune di Cervasca in situazione di randagismo, abbandono .

Per lo svolgimento di tali attività e servizi l'aggiudicatario utilizzerà e gestirà la propria struttura, dove dovranno essere ospitati i cani per cui sussiste l'obbligo di custodia da parte di questo Comune, tenuto conto della vigente normativa in materia.

Art. 2 – OBIETTIVI E FINALITA' DEL SERVIZIO

Gli obiettivi e le finalità che si intendono perseguire e che costituiscono anche i criteri per la valutazione delle prestazioni a carico della Ditta aggiudicataria sono i seguenti:

- garantire la cattura dei cani randagi o vaganti incustoditi sul territorio comunale assumendo a proprio carico tutte le spese necessarie per il corretto espletamento del servizio e svolgendo con diligenza tutte le attività di cui al presente progetto/capitolato;
- garantire la custodia dei cani ispirandosi a principi di salvaguardia della vita e del benessere fisiologico ed etologico degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria;
- operare per ridurre o evitare la custodia in canile, sia provvedendo in collaborazione con i servizi addetti ad una celere individuazione dei proprietari dei cani smarriti e alla loro restituzione incentivando anche la pratica dell'adozione di tutti i cani custoditi con attività mirate di promozione dell'affido;

Art. 3 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è stabilita in **anni 5 (cinque)** dalla data del verbale di consegna del servizio,

È escluso il rinnovo tacito del contratto.

Rimane peraltro obbligo per la Ditta stessa, alla scadenza del contratto e ove richiesto dal Comune, di proseguire nell'espletamento del servizio appaltato, alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo ulteriore, della durata massima di 6 (sei) mesi, onde consentire all'Ente di procedere ad una nuova aggiudicazione, ovvero in caso di risoluzione anticipata, senza poter pretendere compensi od indennizzi oltre a quelli spettanti in applicazione del presente capitolato.

Il provvedimento di aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario dal momento della firma del verbale di consegna, la Ditta avrà 15 (quindici) giorni di tempo per completare tutte le operazioni previste per l'avvio del servizio, ivi comprese le eventuali operazioni di trasferimento dei cani già in carico a questa Amministrazione, salvo diverse indicazioni da parte dell'Amministrazione Comunale. Gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale decorreranno dalla data effettiva di avvio del servizio.

Art. 4 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo complessivo stimato è calcolato sulla presenza media mensile di 10 cani con la precisazione che nell'eventualità di recupero di cucciolate fino a tre mesi di età dei cuccioli sarà considerata solo la madre, dai tre mesi ai sei due cuccioli conteranno come un adulto e oltre i sei mesi sarà considerato adulto.

Pertanto, tenuto conto della media giornaliera di animali ricoverati nella struttura, il corrispettivo a base d'asta relativo all' intera durata del contratto è pari a Euro **34.400,00 I.V.A. esclusa.**

Art 5. – RIMBORSI A CARICO DEL COMUNE

Per gli ospiti fuori dal fisso forfetario è previsto un fisso giornaliero di € 2,70 a cane non soggetto a gara.

Così come non sono soggetti a gara:

- il rimborso spese di € 2,50 al giorno per ogni cane recuperato e ricoverato in caso di sequestri giudiziari, sfratti, interventi delle forze dell'ordine;
- il rimborso spese di € 2,00 al giorno per cane in caso di ritiro e ricovero di cane di proprietà di persone sole o decedute e solo in caso in cui il proprietario sia seguito dai servizi sociali e non abbia familiari.

Art. 6 –MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Premesso che i cani da ricoverare, custodire e mantenere possono indicativamente essere stimati in una presenza media mensile di 10 unità e che l'Aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese (secondo quanto previsto al precedente art. 3 "Durata del servizio") alle eventuali operazioni di trasferimento dei cani già in carico a questa Amministrazione presso la propria struttura.

La Ditta dovrà provvedere a d accudire gli animali ospitati, provvedendo a tutte le loro necessità:

- a) l'alimentazione dovrà rispettare i valori dietetici relativamente ai cani custoditi; gli alimenti dovranno essere preferibilmente di tipo secco bilanciato (crocchette) o umido preconfezionato per cani. L'acqua dovrà essere sempre somministrata con sistemi automatici in recipienti inossidabili e lavabili;
- b) i cani dovranno essere custoditi in box limitrofi, non mischiati con cani di altre proprietà, rispettando per quelli già in custodia all'atto dell'appalto, i gruppi sociali che si sono già costituiti nel canile. Si dovrà vigilare e provvedere affinché non si verifichino casi di sbranamento e aggressioni verso conspecifici. Su ogni box, o su di uno se centrale rispetto al gruppo dei box contenenti i cani di questo Comune, dovrà/dovranno essere affisso/i un/dei cartello/i con la scritta a carattere di almeno 5 centimetri "Cani del Comune Cervasca".
- c) la sgambatura dovrà essere giornaliera, così come la cura del benessere fisiologico ed etologico e socializzazione con il personale della struttura;
- d) le attività ricreative per i cani ricoverati, comprendenti la garanzia di moto e socializzazione fra cani in spazi aperti, mediante alternanza di gruppi tra loro compatibili, con rotazione a turno tra tutti i cani del canile (specificare i tempi minimi garantiti);
- e) garantire un servizio ininterrotto di custodia, ricezione e sorveglianza diurno, notturno e festivo;
- f) garantire la pulizia giornaliera dei box occupati dai cani in custodia, la disinfezione delle cucce o ripari, la pulizia dei vialetti di percorrenza e l'accoglienza dei cittadini in visita alla struttura e la derattizzazione permanente.
- g) garantire l'apertura al pubblico negli orari prima descritti;
- h) garantire una corretta e puntuale gestione e rendicontazione amministrativa, provvedendo all'annotazione di tutti i movimenti degli animali (entrate ed uscite, riconsegne, trattamenti effettuati,

affidi/adozioni, decessi, ecc.), da comunicare ai rispettivi Enti ciascuno per le rispettive competenze e più in particolare:

- La regolare tenuta del registro delle chiamate vidimato dal Servizio Veterinario dell'ASL e delle schede segnaletiche individuali e sanitarie con registrazione dei dati segnaletici, data di ingresso ed uscita, microchip o tatuaggio, interventi di profilassi e terapeutici, indicazioni per l'affidamento e l'affido;
- La tenuta del registro di entrata/uscita vidimato dal Servizio Veterinario dell'ASL, in cui saranno annotati: data e luogo di cattura, dati segnaletici dell'animale catturato, n. del microchip o tatuaggio, n. della scheda individuale, data e motivo dell'uscita comprese le generalità e gli estremi d'identificazione dell'affidatario, data e firma del veterinario per attestazione termine periodo di osservazione sanitaria e per ogni registrazione.
- La compilazione e tenuta delle schede di affido che potrà avvenire in via temporanea trascorsi i 10 giorni di osservazione sanitaria.
- La lettura del microchip o tatuaggio, ove presente, e ricerca del proprietario in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'ASL.
- Fotografare il cane per la sua sollecita pubblicazione sul sito del Rifugio per il ritrovamento e/o l'adozione. Foto del cane è allegata alla scheda individuale dell'animale.

i) provvedere affinché i cani del Comune residenti nella struttura abbiano una completa copertura vaccinale polivalente mediante richiami annuali e trattamento contro gli endo ed ectoparassiti secondo necessità, collaborare con il Servizio Veterinario dell'A.S.L. nelle attività istituzionali da questo svolte a favore degli animali custoditi, sia per la microcipatura dei cani ricoverati e dei cani di proprietà sia per gli interventi di profilassi obbligatoria. Per i cani di proprietà, nel rispetto delle direttive regionali, attivarsi a che i cani al loro ingresso nel canile sanitario vengano visitati dal veterinario, sverminati, trattati contro i parassiti esterni, vaccinati e testati per la zoonosi ; ;

l) garantire appositi locali:

1) per l'isolamento e l'osservazione sanitaria di cani sospetti o colpiti da malattie infettive;

2) per la degenza di cani ammalati sotto trattamento o che abbiano subito interventi medico-chirurgici;

m) comunicare agli Uffici competenti subito dopo l'ingresso del cane in struttura e la visita del veterinario, qualsiasi elemento identificativo utile a permettere di individuare il proprietario, segnalando l'eventuale assenza del codice di riconoscimento e comunicare agli Uffici competenti in tempo reale l'avvenuta restituzione ai proprietari dei cani, per il cui ricovero si provvederà a richiedere al proprietario stesso il rimborso delle spese sostenute ed il pagamento della degenza;

n) attivare progetti per incentivare le adozioni, perseguito l'obiettivo di diminuire progressivamente la media di permanenza degli animali presso il canile e garantire l'attività di informazione e assistenza per i cittadini interessati alle adozioni, per la socializzazione tra i cittadini e i cani ricoverati e per la partecipazione dei visitatori alle attività ricreative di cui al presente capitolato;

o) provvedere, a proprie spese, allo smaltimento delle carcasse degli animali deceduti secondo la normativa in materia;

p) eseguire ogni altra prestazione così come descritta nell'offerta tecnica che la Ditta medesima proporrà in sede di offerta;

q) garantire il ricovero dei cani presso la propria struttura qualora il numero dei cani catturati nel territorio di Cervasca dovesse essere superiore a 10 così come stabilito dal presente bando.

r) mantenere attivo e operativo il servizio telematico ARVET della Regione Piemonte per l'anagrafe canina;

s) garantire la reperibilità 24 ore su 24 e 365 gg all'anno anche tramite telefono.

t) aprire al pubblico le dal lunedì al sabato festività escluse dal 1 ottobre al 31 marzo dalle 14,00 alle 17,00 e dal 1 aprile al 30 settembre dalle 15,00 alle 18,00;

u) accettare eventuali modifiche al capitolato/disciplinare su richiesta dell'ASL per ovviare ad eventuali inconvenienti riscontrati durante la gestione del servizio o comunque atti a migliorare lo stesso;

v) collaborare attivamente con il Comune e tenere rapporti di costante informazione con gli uffici competenti e - realizzare o implementare il servizio sul Sito Internet di proprietà al fine di sensibilizzare e promuovere l'adozione dei cani ricoverati.

z) sempre per quanto riguarda i **cani di proprietà** e le varie problematiche ad essi connesse, laddove vengano rilevate situazioni di disagio ed emergenze igienico sanitarie, il Sindaco può attivare il Rifugio e concordare gli interventi necessari. In particolare si precisa che:

- in caso di sequestri giudiziari/sfratti/interventi delle Forze dell'Ordine, il rifugio offre il servizio di recupero ed accoglienza cani mentre al Comune compete il rimborso spese di € 2,50 al giorno per cane;
- in caso di ritiro di cane di proprietà di persone sole seguite dai servizi sociali, il rifugio offre il servizio di accoglienza mentre al Comune compete il rimborso spese di euro 2 al giorno per cane;
- nel caso di dipartita dei/degli proprietari/o di cane senza familiari, il rifugio offre lo stesso servizio già menzionato per il punto precedente;

Tali rimborsi non sono soggetti ad offerta economica.

Dovrà essere osservata tutta la normativa vigente nonché quella che potrà essere emanata successivamente in materia, con particolare riferimento alla legge quadro n° 281/91, alla Legge regionale 26 luglio 1993, n. 34 e del relativo regolamento attuativo promulgato con D.P.G.R. 11 novembre 1993

Per la restituzione al proprietario di un cane ritrovato e per l'affido/adozione di un cane custodito, l'aggiudicatario non potrà chiedere o esigere somme di denaro a titolo di offerta e/o oblazione. All'ingresso del canile e nell'ufficio dove verranno espletate le pratiche di adozione e restituzione dovrà essere affisso in vista un cartello con la scritta: "Per l'adozione dei cani non è dovuta alcuna somma in denaro".

All'affidatario e/o proprietario che ritira il cane dovrà essere consegnata tutta la documentazione relativa alle prestazioni sanitarie ricevute durante il ricovero.

Verranno valutati i servizi aggiuntivi offerti, a titolo gratuito, che il partecipante intende offrire per un migliore espletamento del servizio, ad esempio tramite azioni promozionali che intenderà avviare per la riduzione del randagismo e per l'incremento delle adozioni dei cani ospitati, ecc.

Art. 7 – ORGANICI

L'aggiudicatario dovrà garantire i servizi di cui al presente capitolato, tenuto conto della normativa in materia, tramite un numero di operatori adeguato al numero di animali presenti nel canile, dipendenti o incaricati, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro nonché tutti gli adempimenti di legge, anche sanitari, nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci. Tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e del sito di preparazione degli alimenti e le attrezzature utilizzate, anche se ubicati in luoghi diversi, dovranno essere a norma con il D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni; l'aggiudicatario potrà inoltre avvalersi anche di volontari, purché debitamente formati e sotto la sua diretta responsabilità.

L'aggiudicatario comunicherà agli Organi Competenti l'elenco del personale operante all'interno della struttura, segnalando le sostituzioni che nel corso della gestione dovessero verificarsi.

Gli operatori inseriti nelle attività oggetto del capitolato dovranno portare un cartellino di riconoscimento, tenere rapporti corretti con il cittadino, essere in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle mansioni richieste.

Art. 8 – RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.

Art. 9 – CONTROLLI DEL COMUNE SULLA REGOLARE ESECUZIONE

È riservato al Comune tramite l'Ufficio di Polizia Locale ogni potere di controllo in ogni parte della struttura, sulle attività svolte, su tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e del sito di preparazione degli alimenti e rispettive attrezzature, anche se ubicati in luoghi diversi e sulla documentazione presente all'interno del canile, nonché la verifica sulla modalità di gestione e sulla tenuta delle schede di entrata-uscita dei cani di questo comune. Il Comune può esercitare tale controllo con propri dipendenti o collaboratori in ogni momento e senza preavviso alcuno nell'arco di tutto l'orario di servizio diurno.

Non è ammesso che nei fabbricati siano presenti alimenti non confezionati e privi della data di scadenza o di un certificato, rilasciato dalla autorità competente, che ne attesti l'idoneità al consumo e prodotti fitosanitari, sanitari e farmaceutici privi della data di scadenza. I siti di deposito devono essere specifici per la conservazione qualitativa di alimenti, prodotti fitosanitari, sanitari e farmaceutici.

Il Comune potrà effettuare inoltre la verifica, attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con i fruitori delle attività del canile, del rispetto da parte dell'aggiudicatario di quanto previsto dal presente capitolato, della collaborazione con l'A.S.L. nello svolgimento delle attività istituzionali previste per il canile, dello svolgimento dell'attività nel rispetto del benessere degli animali e nell'osservanza della normativa vigente in materia, di comportamenti, nei confronti dei cittadini, corretti, trasparenti e finalizzati a favorire la pratica delle adozioni, dell'utilizzo di un software, in maniera puntuale e corretta, per la gestione dei dati relativi agli animali ospitati.

Eventuali inadempienze rilevate saranno verbalizzate e controfirmate obbligatoriamente dalle parti. Saranno annotate anche le eventuali giustificazioni dell'Appaltatore. La contestazione impone all'Appaltatore l'obbligo automatico di provvedere tempestivamente alla regolarizzazione di quanto

contestato. Qualora ciò non avvenga il Comune potrà provvedere in proprio addebitando ogni maggior spesa alla Ditta.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare il /nominativo/i dell'incaricato/i cui sarà demandato il compito di Referente nei rapporti con il Comune.

ART 11 OBBLIGHI DEL COMUNE

- Provvedere, per il tramite della Polizia Municipale a inoltrare, (appena possibile) in forma scritta – EMAIL - le richieste d'intervento del rifugio.
- Provvedere al pagamento di tutte le spese veterinarie, tra cui il primo soccorso in caso di cani feriti, interventi chirurgici o specialistici per il mantenimento in salute dei cani), esclusi i vaccini e i trattamenti per parassiti interni ed esterni periodici.
- Provvedere al pagamento di interventi di sterilizzazione o castrazione degli ospiti, come previsto dall'art.4 della legge 14/08/1991 n.281, che verranno effettuati dal veterinario convenzionato.
- Sensibilizzare i Comandi periferici dei Carabinieri, della Polizia di Stato e del Corpo Forestale dello Stato circa le procedure di attivazione del servizio di recupero dei cani vaganti o randagi che diventano di proprietà comunale (alle richieste urgenti via tel. deve far seguito documento scritto via e-mail.)
- Informare tramite il sito web locale, la presenza del rifugio e delle sue finalità nel territorio. Ciò anche al fine di favorire le adozioni.

ART. 12 – GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA, GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente capitolato d'oneri, l'aggiudicatario dovrà costituire in favore del Comune all'atto della stipula del contratto, cauzione definitiva del 10% prevista con le modalità di cui al d.lgs. 50/2016 contenente espressa rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso in cui l'affidatario presenti fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, la stessa dovrà essere sottoscritta dal soggetto fideiussore (compagnia di assicurazioni o istituto di credito) con autentica notarile contenente specifica indicazione dell' avvenuto accertamento della facoltà di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della cauzione provvisoria presentata in sede di gara e l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

Lo svincolo della cauzione definitiva verrà effettuato con le modalità di cui al medesimo d.lgs. 50/2016;

Resta all'Amministrazione la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per gli altri oneri ed esborsi sostenuti dal Comune, nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto di appalto. La cauzione sarà integralmente incamerata dal Comune in caso di mancato inizio del servizio entro il termine prescritto dal presente capitolato d'oneri o in caso di abbandono dello stesso prima della scadenza del contratto. È fatto salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui, per

qualsiasi motivo, la cauzione risultasse insufficiente, ivi compresa l'eventuale ritenuta sulle rate del pagamento del corrispettivo d'appalto.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti o causati.

È pure a carico dell'appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potranno verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime.

L'Appaltatore è obbligato a stipulare un'adeguata polizza assicurativa che tenga indenne il Comune da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del contratto (Responsabilità civile RCT e RCO), con validità dalla data di stipula del contratto medesimo e fino al termine dell'appalto con i seguenti massimali minimi:

- per danni ambientali € 500.000,00
- per danni a persone e/o prestatori di lavoro infortunati € 2.000.000,00
- per danni a cose o animali € 500.000,00

Copia della polizza assicurativa, resa autentica ai sensi di legge, dovrà essere fornita al Comune prima della stipula del contratto e, comunque, prima dell'inizio del servizio.

Art. 13 – CONTESTAZIONI E PENALI

Poiché i servizi oggetto del presente capitolato d'oneri sono di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerli o non eseguirli del tutto o in parte. Qualora l'Ente ritenga che l'affidatario del servizio non abbia regolarmente adempiuto ai propri obblighi, dovrà darne comunicazione scritta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento, l'affidatario del servizio dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Valutate le controdeduzioni e alla luce della gravità delle inosservanze riscontrate, deriverà per l'Ente il diritto di rescindere il contratto, nonché la facoltà di applicare sanzioni pecuniarie da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 500,00 a seconda della gravità delle inadempienze inerenti i precedenti articoli. Tali penalità verranno moltiplicate per due, tre quattro, ecc. in caso di mancato ritiro della raccomandata di cui al comma precedente, sarà applicata comunque la penale prevista.

Verificandosi abusi o defezioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno ed a spese della Ditta, le prestazioni necessarie per il regolare andamento dei servizi, ove la Ditta, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Art. 14 – CASI DI RISOLUZIONE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453, 1455 e 1458 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, il Comune si riserva, espressamente, la facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, nei seguenti casi:

- estinzione dell'ente aggiudicatario;
- cessione dell'attività ad altri, da parte dell'aggiudicatario;

- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente capitolato ovvero violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'appaltatore, anche a seguito di diffide del Comune. In particolare ed in ogni caso si considera grave la violazione contestata almeno tre volte;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti nazionali o territoriali;
- violazioni delle prescrizioni in materia di subappalto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- fatti e atti illeciti, penalmente e/o civilmente perseguitabili, ovvero atti o fatti lesivi dell'immagine del Comune posti in essere o consentiti dall'aggiudicatario o dal suo personale addetto;
- violazione dell'obbligo di permettere al Comune di vigilare sul corretto svolgimento del servizio.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto potrà essere risolto di diritto da parte del Comune con effetto immediato a seguito di comunicazione da parte del Dirigente responsabile del servizio, a mezzo di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tale caso, all'appaltatore non spetta alcun indennizzo e il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione, salvo il maggior risarcimento del danno.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, il Comune avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi, per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio;

Gli oneri derivanti da ciò vanno compresi nei danni derivanti dalla risoluzione del contratto per colpa. In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti da inadempienze. All'appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, il Comune potrà rivalersi mediante compensazione su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, che verrà incamerata a titolo di penale, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

Il Comune può a sua volta risolvere il contratto per inderogabili esigenze pubbliche.

Art. 15 – PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dal Comune sulla base delle fatture emesse con periodicità mensile dall'aggiudicatario e sulla base delle effettive presenze dei cani in canile, previa verifica della regolarità del rendiconto. Le prestazioni inerenti il presente capitolato rientrano nel campo di applicazione dell'I.V.A.

ART. 16 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. L'affidatario si impegna, in particolare a:

a) effettuare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto su conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero, qualora previsto dalla normativa sopra citata, con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, escludendo in ogni caso il ricorso al contante per ogni tipo di operazione e per qualunque importo;

- b) riportare, in ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) indicato in calce al presente contratto;
- c) comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- d) inserire nei contratti sottoscritti con i propri subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi alle forniture di cui al presente affidamento, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto al comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;
- e) rispettare tutti gli altri obblighi previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i. anche se non espressamente indicati nel presente articolo.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al Comune della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 17 – VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante procederà alla verifica nei confronti dell'offerente del possesso dei requisiti e dell'insussistenza delle cause di esclusione acquisendo la documentazione dalle amministrazioni competenti.

Qualora dette verifiche non confermino quanto auto dichiarato nell'istanza di ammissione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della garanzia provvisoria e in caso di false dichiarazioni alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria.

Art. 18 – FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto per l'affidamento del Servizio di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati e randagi del Comune ha durata di cinque anni dalla data del verbale di consegna del servizio. Il contratto sarà stipulato sotto la forma della lettera per corrispondenza secondo l'attuale disciplinare dei contratti.

Art. 19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere il contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso e del risarcimento degli eventuali danni.

Art. 20 – SUBAPPALTO

È consentito il subappalto in relazione al trasporto e smaltimento delle carcasse dei cani deceduti da conferire presso Ditta appositamente specializzate ed autorizzate dalle competenti autorità.

Art. 21 – VINCOLO DELL'OFFERTA

L'offerta presentata avrà validità di 180 giorni decorrenti dal momento della presentazione.

Art. 22 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Comune e l'aggiudicatario in ordine all'interpretazione o applicazione degli articoli del presente capitolato sono di competenza del Foro di Cuneo.

Art. 23 – RINVIO A NORME

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia e in particolare al d.lgs. 50/23016 e alle norme del Codice Civile.